



## **PROCESSO VERBALE N. 15 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.11.2024**

All'appello risultano presenti:

<b>GUASTALLI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>SORRENTINO SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>SINGH MANJOT</b>	<b>P</b>	<b>SEMEGHINI FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>ZALDINI RAFFAELLA</b>	<b>P</b>	<b>FERRARI NICOLETTA</b>	<b>P</b>
<b>SAINI SARABJIT KAUR</b>	<b>P</b>	<b>CAPURSI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>ARTONI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>PAPAGATHONIKOU LAURA</b>	<b>A</b>
<b>LOMELLINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>MINELLI LEONARDO</b>	<b>P</b>
<b>SCAPPI CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>CARRA NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>NAZIR ATIF</b>	<b>P</b>	<b>BARBIERI SERENA</b>	<b>P</b>
<b>CARRILLO MICHELE</b>	<b>P</b>		

Presiede la seduta la Dott.ssa Zaldini Raffaella. Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria Livia Boni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**ASSESSORI PRESENTI SIGG.:**  
**MANTOVANI P. – CARRA G.-**  
**CAVALETTI S. – ROSSELLI S. – CANTONI A.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

“Bene, chiudiamo la sessione di Question Time e iniziamo il Consiglio Comunale, sono le 21.00 in punto, lascio la parola ancora alla Segretaria per l’appello. Ad appello concluso risulta assente giustificata la Consigliera Papagathonikou”.

**PUNTO N.1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

“Come ho detto prima procediamo con le congratulazioni al nostro campione, a Mirco Maestri, che invito ad avvicinarsi al tavolo degli Assessori e lascio la parola al Sindaco per introdurre le congratulazioni e il riconoscimento, poi, come dicevo, prenderà la parola anche l’Assessore Carra, e potranno anche intervenire i capigruppo, se vorranno congratularsi”.

**SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO):**

“Allora io vorrei subito accogliere Mirco nel migliore dei modi, mandando in onda un video che credo riassume bene la sua avventura. Ovviamente, al di là dell’audio, che avrebbe reso la cosa un pochettino più emozionante, ma ci sta lo stesso perché comunque credo che sia lo stesso emozionante, lascerò alla parte più sportiva, al mio assessore allo sport, che sicuramente più qualificato di me, ti ringrazio ancora per la presenza, perché trovarti in una sera non è facile, visto i tuoi impegni in giro per il mondo, è stata la storia di un ragazzo che non solamente ha vinto qualcosa, ma è stato un racconto importante che ho ricevuto quel giorno e del quale ti ringrazio. Quindi anche una storia, direi umana, fatta di impegno, di passione, una storia anche che può essere rappresentata ai più giovani, come l’edizione, non solamente sportiva, e quindi ho già detto che sicuramente lo useremo per questo scopo, perché sicuramente sono testimonianze che anche nel mondo dei giovani colpiscono molto, ha colpito me, quindi sicuramente colpirà anche i più giovani. Giammarco, se vuoi dire qualcosa tu”.

**ASSESSORE GIANMARCO CARRA:**

“Sì, certo, allora buona sera a tutti, e grazie al Sindaco per permettermi di condividere con voi una sincera emozione che ho questa sera nell’intervenire in questo importante momento, in un semplice riconoscimento che l’Amministrazione, che la Città vuole darti Mirco, perché sei un grande campione, sei una grande persona come diceva il Sindaco prima, ammetto con tutti voi, in estrema sincerità che ho assunto una funzione di stalker in questi ultimi mesi, nel mandarti un grosso in bocca al lupo prima della competizione, continuando, facendoti i complimenti e cercando di trovare questo punto d’incontro, questa data e quindi vi ringrazio anche il Presidente del Consiglio per la serata e per l’incontro. Come diceva prima il Sindaco, lo sport è tanto, quindi dietro a questo riconoscimento, dietro quella maglietta che, assieme alla medaglia d’oro gentilmente, hai portato questa sera, all’interno di questo consesso giace tanto altro. Lo sport è vita, un’atleta professionista, chi pratica sport conosce il sacrificio, la dedizione, la determinazione, la perseveranza nel continuare giorno dopo giorno, a fare quello che ami, il tuo lavoro e consapevole dei numerosi sacrifici che devi fare sia per quanto riguarda la sfera privata e non solo, quindi, grazie davvero per esserci, è una dimostrazione molto importante, anche un bel messaggio, e ringrazio i rappresentanti delle associazioni sportive che presentano questa sera. È un bel messaggio che ci mandate nel salutare Mirco, nel

complimentarvi con lui, nonostante non faccia magari una pratica sportiva che voi tutti i giorni cercate, nonostante i vari cavilli burocratici e legislativi che stanno un po' cambiando il mondo dello sport, comunque, questo è un bel punto di partenza nel riconoscere lo sport all'interno dei nostri confini della nostra città e non solo, quale punto di svolta per la nostra società. Condivido le parole del Sindaco nel riconoscere che, soprattutto in determinate fasce d'età, dove un sì o un no possono fare la differenza per lo sviluppo, per la crescita futura, fare la pratica sportiva e conoscere, toccare con mano un atleta, cosa fa un atleta, cosa ha rappresentato per questo atleta lo sport dalla prima volta che immagino che hai messo i tacchetti nei pedali, che magari sarai anche caduto, sarai inciampato, come qualsiasi ciclista dall'amatore al professionista è successo, ma lo sport insegna anche che quando cadi si cerca sempre di rialzarti, quindi quel momento, quell'inno di Mameli che tutti noi ci siamo emozionati nel sentirlo e dentro di noi tutti abbiamo cantato con te e con voi, giace tutto questo, giace tutta questa storia. Immagino che la macchina del tempo nella tua testa ti sia tornati indietro a quegli anni, agli inizi e noi vogliamo continuare ogni anno a darti un riconoscimento, quindi adesso sta a te, a menare di brutto, perché siamo in inverno ed è che "si raffina l'oro" per la prossima stagione, quindi abuseremo ancora della tua sincera schiettezza e disponibilità nel cercare di trovare altri momenti di incontro importanti per farti conoscere, per far conoscere lo sport che è davvero molto importante. Grazie anche al pubblico, perché una partecipazione così vuol dire anche che c'è un messaggio da parte della città nel riconoscere, e nel farti un grosso in bocca al lupo e un grosso applauso. Grazie Mirco".

**MIRCO MAESTRI (SPORTIVO):** "Intanto Buonasera a tutti, vi ringrazio perché sì, sono parecchio in giro, ma ci tenevo a esserci. Rivedere prima, io non mi ricordo mai, è una cosa un po' mia, però, rivedere quelle immagini lì, mi ricordo quando, neanche troppo tempo fa, vedevo atleti Italiani vincere medaglie e pensavo quasi fosse un traguardo impossibile per me, cantare l'inno di Mameli penso sia una delle cose più forti per un atleta, quest'anno in quattro mesi mi si è un po' rivoltata la carriera, perché da quel momento ho avuto degli accenni al Giro d'Italia, con Bennati e c'era il sentore di poter andare in nazionale. Io ho avuto un piccolo "zich" in più nella testa e ripaga un po' tutti gli anni, tutti i sacrifici a partire dai miei genitori, perché soprattutto nel ciclismo è scomodo, bisogna portare i figli lontano, molte volte bisogna far chilometri in macchina, per strada, è difficile, quindi è uno sport che se non ci sono dietro i genitori non si riesce a praticare, quindi questo è un grosso gap che abbiamo, infatti stanno sparendo società, si fa sempre più fatica e io spero che nel mio piccolo questo possa aiutare. Ho comunque dei progetti per il futuro riguardante questo, però nel momento immediato, no, perché sono stra impegnato e niente, quindi vi ringrazio per avermi invitato e, insomma, è anche un orgoglio per me aver portato la città sia Suzzara che Luzzara, che sono cresciuto là, ha vinto una medaglia, quindi grazie ancora e spero di esserci ancora l'anno prossimo qua. Vuol dire che le cose sono andate bene".

**SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Se non c'è nessuno che deve dire nulla, procedo con la consegna della targa".

**CONSIGLIERE LEONARDO MINELLI (FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELOINI):** "Sì, grazie, volevo complimentarmi anch'io a nome del mio del gruppo consiliare che rappresento e credo a nome di tutte le minoranze, con Mirco Maestri che saluto. Devo dire che, da appassionato in primis, oltre che da Mantovano, è stata una grande emozione, anche perché sul podio c'erano due Mantovani su 6, mi pare, su 7, non mi ricordo di quanti fosse la squadra, e insieme a te, c'era Edoardo Affini che è di Buscoldo, quindi penso che una congiuntura tale difficilmente riaccadrà nella storia dello sport e del ciclismo. Ho apprezzato molto la parentesi che hai fatto in merito alle società sportive, perché vedo in sala Dino Gasparini, che è il Presidente di una società di un paese limitrofo dove io sono

cresciuto ciclisticamente, poi, non avendo il tuo talento, mi sono fermato, quindi so bene, quando posso gli do una mano, vedo tra l'altro anche tuo figlio, che è un allievo della nostra squadra e quindi so bene è una un momento in più, per diciamo lanciare un monito nei confronti di tutti gli amministratori chi, in particolare ha la possibilità di prendere delle decisioni chiaramente molto più incisive di quelle che possiamo prendere noi come minoranza, di lanciare un monito di, diciamo, di sostegno a quelle che sono le società sportive, soprattutto giovanili, che oggi purtroppo stanno diminuendo sempre di più, non solo nel ciclismo ma forse soprattutto nel ciclismo, perché, come dicevi tu è uno sport particolare, non è, diciamo, il primo sport praticato in Italia, ma soprattutto ha dei costi ed una gestione, una logistica che fanno inevitabilmente la differenza e per i quali serve un impegno non doppio, ma forse triplo, quindi io ti ringrazio ancora della presenza questa sera, ti faccio chiaramente nuovamente i complimenti, sperando magari di vederti il prossimo anno con uno step in più, magari con una medaglia ancor più prestigiosa. In bocca al lupo”.

**CONSIGLIERE NAZIR ATIF (GO SUZZARA GUASTALLI 2024):** “Grazie di essere qua, anch'io, volevo intervenire perché, siccome rimango anch'io con i giovani, spesso anche i giovanissimi, che magari anche hanno delle prospettive in futuro, però infatti glielo dico che guardate che non è solo a iscriversi al calcio, oppure a un altro sport, veramente c'è da fare. Andate a leggere il libro, non so di Cristiano Ronaldo, o un altro, perché c'è un mio amico che lui, proprio a livello nazionale, nella squadra di cricket mi racconta com'è difficile, più sali e più le responsabilità a livello nazionale, poi quando devi rappresentare il proprio Paese che li proprio, devi lasciare anche un messaggio, perché ti ascolteranno sicuramente i giovani che ti seguono. Secondo me, a questo punto bisogna incoraggiare, e a quel punto lì qualsiasi sport, cosa dici magari in due parole, se vuoi dire qualcosa ai giovani che hanno ancora in mente qualcosa, due parole per quei giovani lì, grazie”.

**MIRCO MAESTRI (SPORTIVO):** “No, è chiaro, quello è vero, vedo anch'io, soprattutto nei giovani. Io vedo che ci sono sempre meno sogni e questo nello sport è fondamentale perché nel momento in cui un'atleta perde il sogno, perde l'obiettivo e si fa trasportare da quella che è la vita adesso, molto semplice, molto materiale, molto telefono, molto social, gli atleti vengono a mancare, quindi penso che esempi, ma non perché sono qua ce ne fossero come me, che portano a casa medaglie, possano parlare con i giovani, cioè servono perché possono dare quell'input in più ai ragazzi per andare e lo sport è salute e lo sappiamo, e quindi che cosa meglio dello sport può formare? Io mio figlio l'ho fatto cominciare a correre, a parecchio che ha voluto cominciare lui, io non l'avrei mai fatto correre in bici, perché è uno sport terribile, però ha voluto cominciare a tutti i costi, ma è l'insegnamento che ti dà lo sport, deve venire dentro, devi scegliere, devi volerlo e ti può insegnare a vivere, perché a me ha insegnato a vivere e questa è la cosa più grande che posso riconoscere allo sport. Quindi ben venga e spero che ci siano altri esempi, non solo io, ce ne vogliono tanti”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**  
“Consigliere Carra, prego”.

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “Sì, allora io non ti conosco personalmente, ma ovviamente voglio complimentarmi anch'io, conosco la tua splendida moglie, so dei tuoi splendidi figli, devo dire che, dal punto di vista agonistico, ho visto parte della gara e devo dire che avete vinto a mani basse, quindi da quel punto di vista lì insomma i complimenti sono complimenti esagerati rispetto a quello che avete fatto. Il mio discorso, invece, a parte i complimenti, Qua non è la sede giusta per fare polemica e quindi non la voglio fare la questione che mi piacerebbe che tu fosse un esempio anche per quanto riguarda l'educazione stradale, perché purtroppo un'attività agonistica svolta a questi livelli rischia di avere un livello talmente elevato da non essere aderente alla realtà, perché tu parli

di sforzi, di sacrifici e come giustamente hai detto, i ragazzi non riescono a percepire questi sforzi. Io ho visto foto delle gambe dei ciclisti all'indomani di una tappa del Giro d'Italia, insomma, già quello è un segno particolare. Quindi ti chiedo, gratuitamente, di fare da testimonial per educazione stradale, sto scherzando, solo per dire che i ragazzi devono ricominciare anche ad andare in bicicletta, devono avere strade sicure, perché io ricordo che vent'anni fa o 30, noi fummo menzionati, come la piccola Cina, perché avevamo un numero di biciclette che era superiore, in proporzione, a quelle che c'erano addirittura in Cina, ragazzi che vanno in bicicletta, adesso ce ne sono pochi, ci sono molti ragazzi che vanno in bicicletta, ma in maniera sconsiderata, creando pericolo a se stessi e agli altri. Stai vicino alla nostra comunità, anche non sportivamente ecco, grazie e complimenti ancora".

**MIRCO MAESTRI (SPORTIVO):** "Faccio una cosa velocissima, io son per strada 35.000km l'anno, quindi sulla strada ci sono e so che rischio la vita tutti i giorni, quindi ben venga, perché è una cosa che è sempre peggio, sembra di andare in guerra tutti i giorni, purtroppo finché sono da solo me la cavicchio, però purtroppo c'è gente che non fa stop. Purtroppo c'è una categoria che non fanno i bravi e questo non ci aiuta purtroppo. Ci rimettiamo un po' tutti, perché bisognerebbe essere anche noi disciplinati, per quanto mi riguarda, io fuorché far dei lavori non ostacolo, però è vero che serve sensibilizzare chi guida, ma anche chi va in bici, quindi bisogna sistemare un po' tutte e due le parti e comunque ben venga e lo faccio volentieri".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Direi di procedere con la consegna della targa. Se volete, penso alzarvi in piedi. Se volete riaccomodarvi, direi di proseguire, per favore".

**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** "Presidente, noi abbiamo delle dichiarazioni da fare, come gruppo. No, lei non può impedircelo".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Allora mi dispiace, le ho tolto la parola, allora adesso farò io allora l'intervento subito, che dovevo fare dopo l'Assessora Cavalletti. Interrompiamo il Consiglio Comunale. Riapriamo il Consiglio comunale, sono le 21:26. Allora io volevo dire questo, ci siamo insediati da alcuni mesi, al momento del mio insediamento, io ho fatto un'unica dichiarazione e ho dichiarato che avrei trattato tutti i Consiglieri con imparzialità, con equità e rispettando il lavoro appunto del Consiglio Comunale, e questo penso che sia quello che io ho fatto in questi mesi cercando di accettare o anche non accettare, insomma, comunque di analizzare le istanze di tutti i Consiglieri, poi appunto accettandole o non accettandole a seconda della situazione, in base anche alle mie competenze di Presidente. Questo è quello che ho fatto e ho cercato appunto di trattare tutti con equità. Ora, sulla base di quello che è il Regolamento del Consiglio Comunale, so che posso sembrare appunto stucchevole, fastidiosa, pedante quando cito il Regolamento, però è la nostra guida, diciamo così. È chiaro che spesso abbiamo derogato dal Regolamento, alcune deroghe secondo me sono possibili, accettabili, come quella a cui abbiamo appena assistito adesso, abbiamo ospitato un campione sportivo e abbiamo condiviso un momento che in realtà non è previsto propriamente nel Regolamento, però secondo me era giusto dividerlo, come ho anche scritto sulla chat dei Capigruppo, ci sono altre questioni invece, altre deroghe, che abbiamo fatto, che in questo momento mi sento che non farò più, non le accetterò più, non accetterò più che ci siano dei comportamenti inadeguati, dei toni sopra le righe, dei toni poco opportuni nella sede del Consiglio Comunale e anche durante il Consiglio Comunale. Questo deve essere chiaro. Quindi quello che voglio dire è che vi interromperò se sarà il caso, come ho fatto adesso, come con la Consigliera Ferrari, perché c'è questa possibilità, vi richiamerò, richiamerò anche fuori dal Consiglio Comunale, perché a questo punto non sono più

accettabili certi comportamenti e io sono convinta che siamo qui, siamo diversi, siamo portatori di personalità differenti, di caratteristiche diverse, di una formazione, di percorsi appunto differenti, però ci può essere qui dentro una dialettica positiva, una dialettica fruttuosa, certo, nella diversità, perché siamo portatori di visioni diverse, ma questo non vuol dire che non possiamo confrontarci in un modo tranquillo, in un modo che sia adeguato al contesto e adeguato a rappresentare tutta la città. Questo è quello che mi sento di dire. Ora lascerei la parola all'Assessora Cavalletti”.

**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Ribadisco, Signor Presidente, all’articolo 37 del Regolamento...”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “L’articolo 37, che lei cita, per fatto personale, giusto? In realtà si riferisce a una seduta del Consiglio Comunale, una seduta aperta del Consiglio Comunale e contestuale, cioè il fatto personale deve essere contestuale, deve avvenire in quella seduta lì, non in altre sedute. Ci sono questi due elementi. Il Consiglio era chiuso. Sì, però Consigliera io la sto interrompendo perché lei sta parlando di una cosa che è avvenuta fuori dal Consiglio Comunale. E il fatto personale, si riferisce alla seduta stessa. Interrompo il Consiglio alle ore 21:31. Riapriamo la seduta del Consiglio Comunale sono le 21:34, passo la parola all'Assessora per l'intervento relativo alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, grazie”.

**ASSESSORA SILVIA CAVALETTI:** “Grazie Presidente, Buonasera a tutte e a tutti, come ogni anno, durante la seduta del CC che si svolge a ridosso della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, è mia abitudine chiedere la parola per ricordare le motivazioni di questa ricorrenza e come ogni anno mi baserò su quanto enunciato dal nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a garanzia di un’esposizione equa e condivisibile da tutti. Partirei dal tema proposto quest’anno dalle Nazioni Unite per celebrare questo 25 novembre, che è: “nessuna scusa” e su questo il Presidente ha aggiunto che è addirittura superfluo sottolineare che non esistono scuse accettabili a giustificazione della violenza di genere e che occorrono azioni concrete per combatterla. Ecco concretezza, deve essere la parola chiave a cui ispirare le azioni e le iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, quindi sì, è importante continuare a lavorare per eradicare i pregiudizi e gli atteggiamenti discriminatori che rendono ancora oggi le donne più deboli nella società, nel lavoro e nella famiglia. Le istituzioni e la società civile, deve sostenere le donne nella denuncia di qualsiasi forma di sopruso, non solo la violenza fisica quindi, ma anche quella verbale, psicologica ed economica, offrendo protezione e adeguato supporto, si è fatto molto in questi anni, ma non è sufficiente a salvaguardare le donne che continuano a vedere violati molti dei loro diritti, è un'emergenza continua e a fronte di questa emergenza, dobbiamo considerare un valore per l'intera società, non solo per le donne, far sì che siano pienamente garantiti i diritti umani dell'universo femminile, grazie”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Bene. Non possiamo che concordare con quanto affermato dall'Assessora e riflettere su questi temi. Io passerei al primo punto all’Ordine del Giorno. Illustrerò l'Assessora Cavalletti”.

## **PUNTO N. 2 – VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024 - 2026 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026**

**ASSESSORA SILVIA CAVALETTI:** “Grazie Presidente, RiBuonasera, questa è l'ultima Variazione di Bilancio dell'anno, che si rende necessaria per adeguare gli stanziamenti in

entrata e in spesa di parte corrente e straordinaria alle mutate condizioni che si sono ad oggi manifestate. La variazione è una variazione per un totale di 594.360 euro e vede l'impiego di avanzo di amministrazione, 225.500 sulla parte straordinaria e 2.636 sulla parte corrente, questo l'abbiamo vista esattamente uguale anche nella precedente variazione, questo è un contributo statale per formazione di personale educativo, che quindi è ricorrente. Questa variazione vede maggiori entrate per 100.000 euro perché sono stati emessi avvisi di accertamento per un totale di 100.000 euro, vedremo poi che è stato adeguato però, in conseguenza di questi avvisi di accertamento, anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, lo vedremo nelle maggiori spese. Ci sono poi i trasferimenti statali per le liste elettorali per 6.000 euro, trasferimenti statali per la TARSU per 6.366 euro, li vedremo anche in uscita, sono per le tasse per le scuole, per i trasferimenti alle scuole nel pagamento della tariffa rifiuti, quindi c'è entrata e spesa, poi ci sono maggiori proventi per i servizi dell'asilo nido, i maggiori proventi per il servizio di trasporto scolastico. Per quanto riguarda invece le spese correnti maggiori o minori, ci sono minori spese per gare d'appalto, sono risorse eccedenti rispetto a quanto programmato, perché cosa succede nell'ultima variazione dell'anno? Tutte le risorse che si giudicano eccedenti rispetto all'anno in corso vengono liberate perché sono tutte le spese che non si riesce a sostenere nel giro del prossimo mese. Ci sono minori spese di personale per 48.000 euro, sempre per problemi di turnover, quindi di successione di eventi di uscite e entrate e quindi di personale che non hanno rispettato esattamente la tabella di marcia. Maggiori spese legali per 15.000 euro, minori spese per risarcimento danni, in questo momento non ci sono richieste e quindi anche in questo caso sono state liberate risorse, minori spese per gestione calore. Vengono impiegati 14.000 euro per manutenzione ordinaria di impianti sportivi, credo che una delle maggiori spese all'interno di questi 14.000 euro sia per una caldaia da sostituire. Minori spese per i mezzi comunali, quindi, per manutenzioni ordinarie, di automezzi e carburante. Ci sono le spese di formazione che abbiamo visto finanziate con avanzo. Maggiori spese per consumi idrici, quindi, insomma, abbiamo speso meno per la gestione del calore, ma abbiamo usato più acqua praticamente. Minore spesa per il servizio di pulizie, perché è stata prorogata la convenzione in corso, quindi la gara è stata posticipata. Trasferimenti alla Provincia per altri 10.000 euro, si tratta delle contravvenzioni del nostro autovelox, poi ci sono minori spese di funzionamento per l'asilo nido e per il Cress e anche minori spese per il trasporto scolastico perché i conti si chiudono in questo periodo e quindi si è visto che gli stanziamenti erano superiori a quelli che è la reale uscita per questi servizi. Poi adesso vediamo due voci abbastanza alte, le spese per servizi in campo sociale, c'è un trasferimento all'Azienda Speciale Socialis che ha richiesto 164.000 euro. L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, abbiamo visto che appunto copre quasi totalmente gli arretrati IMU per gli accertamenti emessi. Ci sono spese per allestimenti natalizi vari che non erano stati previsti inizialmente, perché non si era sicuri appunto di avere le risorse e i trasferimenti alle scuole per pagamento dei rifiuti, per quanto riguarda i 164.000 euro per l'azienda speciale, si parla di maggiori esigenze, riferite a ingressi di minori, ingressi di anziani in strutture e quindi sono richiesti nuovi stanziamenti. Passando alle spese in conto capitale, finanziate con avanzo sono 225.000 euro, appunto, abbiamo la manutenzione straordinaria di monumenti che sono il monumento a Garibaldi, ai caduti, l'obelisco di Tabellano, il monumento ai Caduti di Salletto e di Riva, poi ci sono interventi di manutenzione straordinaria di impianti sportivi che riguardano il sistema di riscaldamento del palazzetto dello sport, spese per sistemazione di alloggi ERP, acquisto di beni materiali per il servizio rifiuti sono i nuovi cestini per la raccolta differenziata e poi ci sono acquisti di mobili e arredi che sono per gli organi istituzionali, per il patrimonio e in particolare per le scuole. Direi che penso di aver descritto tutte le spese e le entrate contenute nella variazione, e sono a disposizione per le domande".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

“Bene, se qualche Consigliere vuole intervenire. Il Consigliere Lomellini”.

**CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Grazie Presidente, come abbiamo visto poche ore fa nella Commissione Affari Generali, la quasi totalità delle voci, delle poste che riguardano questa variazione di bilancio sono sostanzialmente scostamenti, come dire, di ordinaria amministrazione, con la voce che è stata ricordata dall'Assessora, quella più rilevante di 164.000 euro per contributo extra non previsto a dall'Azienda Socialis, mi piace evidenziarlo, perché riguarda spese per gli anziani che non riescono a pagare, non autosufficienti, che non hanno sufficienti risorse per pagare la retta delle RSA, rette che sono parecchio elevate, destinata a crescere nel tempo, e sappiamo che probabilmente anche gli anziani con scarse disponibilità economiche saranno verosimilmente anche quelli in aumento nel tempo e poi, più oneroso ancora, sono gli affidi dei minori o di altre situazioni familiari con particolari fragilità nelle comunità protette, sono servizi molto onerosi e peraltro anche molto imprevedibili. Spesso si presentano, non dico dalla sera alla mattina, ma in maniera certamente non prevedibile con mesi di anticipo. Mi piace ricordare, metà degli anni 90 ci fu un caso in un Comune a noi vicino Motteggiana, si presentò in maniera abbastanza improvvisa, il caso di tre minori, tre bambini dello stesso nucleo familiare, affidati a una comunità e in quattro e quattr'otto l'Amministrazione di allora dovette aumentare l'aliquota ICI, imposta comunale sugli immobili, di allora perché altrimenti non sapeva come fronteggiare quell'emergenza, ecco mi piace sottolineare questo aspetto perché sono voci che purtroppo ho visto un po' le fragilità sociali, che sono in aumento da tutti gli indicatori che abbiamo a disposizione, certamente sarà una realtà che con cui qualsiasi amministratore dovrà fare verosimilmente i conti negli anni prossimi, anche in considerazione del fatto che, al di là di quelli che sono i cambiamenti dei governi nazionali, certamente i tagli, abbiamo visto, o pochi o tanti tagli agli enti locali, continuano a susseguirsi, i chiari di luna della finanza pubblica, penso li conosciamo abbastanza bene tutti e quindi ecco, questa voce così significativa nell'ambito di questa variazione di bilancio, mi sembrava giusto commentarla e comunque posso anticipare anche il nostro voto favorevole al punto in oggetto”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

“Qualche altro intervento? La Consigliera Ferrari, ha alzato un po' prima”.

**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Non ci sono, diciamo, osservazioni particolarmente significative sulla variazione di carattere economico. Ha fatto bene il Consigliere Lomellini soffermarsi sull'importo e, vista la spiegazione che ci è stata data sicuramente giustificato, l'osservazione che noi vorremmo fare o che io vorrei fare è più di carattere generale o di metodo, nel senso che, da quando siamo insediati, non so se questa sia la terza o la quarta, sicuramente la seconda variazione, l'ultima delle quali è stata l'11 novembre e questo da un punto di vista organizzativo, ritengo di poter fare un'osservazione di carenza di programmazione e di organizzazione. La spesa, proprio quella di Socialis, che è una spesa alquanto rilevante, a meno che proprio dal 12 Novembre alla data odierna si sia avuto un tracollo e una situazione che precipiti relative ai minori o agli anziani, pare più un aggiustamento proprio relativo alla variazione e all'ultima data utile per poter fare queste variazioni. Relativamente alle spese le minori spese anche, allora c'è una maggiore spesa e per questo la categoria nostra vi ringrazia, perché c'è una maggior spesa nelle spese legali di un più 15.000 euro e quindi noi e i nostri colleghi vi ringraziamo. Accanto questa però, ci sono minor spese che riguardano gli asili nido, i trasporti scolastici, tutte spese che sono state giustificate con una rivalutazione con l'appaltatore, ecco il nostro, diciamo, suggerimento, osservazione è che non si facciano delle rivalutazione al ribasso, cioè una minor spesa laddove magari i trasporti abbiano bisogno di maggiore attenzione,



perché sul pullman occorre il personale adeguato per fare vigilanza o negli asili nido o nella mensa o le spese per il funzionamento del Crest, ecco, rilievo che forse vada attenzionato da questo punto di vista, poi, dal punto di vista organizzativo in generale devo dire che il problema è anche a monte, sull'organizzazione stessa dei lavori del Consiglio e dei lavori degli affari generali, l'abbiamo fatta un'ora fa, perché anche nell'organizzazione di questa breve riunione, insieme a un tecnico, ci sono stati dei disguidi o delle questioni che non ci hanno consentito di visionare prima gli atti, tra l'altro l'ordine del giorno, però, è stato depositato l'altro giorno, martedì, volevo ribadire nuovamente che noi siamo qua come componente non partitica, non abbiamo una struttura alle nostre spalle, non abbiamo dei tecnici che ci consentano e che ci aiutino a leggere il bilancio che voi preparate, che ci predisponete. Ho avuto la rassicurazione che per il bilancio di previsione saranno rispettati i 20 giorni di deposito. Speriamo che sia così, in modo da darci modo di controllarlo e vigilarlo, perché del resto abbiamo visto che la nostra vigilanza alla fine, in alcuni casi è servita anche a voi per un controllo di atti che forse lo meritavano, ma questo dovrebbe valere anche per la minoranza, ma è un discorso che secondo me vale anche per la maggioranza, nel senso che anche la maggioranza non è che faccia un atto di fede alla Giunta, in teoria, dovrebbe essere consapevole del voto, quindi io anticipo già l'astensione, come dichiarazione di voto”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

“Bene, il Consigliere Carra, penso una sola rassicurazione, tutti i tempi sono rispettati, quindi, insomma, penso che non ci siano problemi col bilancio di previsione e nemmeno con le convocazioni dei Consigli comunali, prego Consigliere Carra.”

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “No, io avevo bisogno di un chiarimento, siccome non partecipo alla Commissione gli affari generali, per quanto concerne Assessore, al programma uno “sport e tempo libero”, il Titolo 2: spese in conto capitale, io leggo il prospetto A dove vedo 60.000 euro in più, se potesse darmi una spiegazione le sarei grato, grazie.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se ci sono altre magari domande o quesiti, li raccogliamo tutti se qualcun altro vuole intervenire. No, allora sì, l'Assessora Cavalletti.”

**ASSESSORA SILVIA CAVALETTI:** “Comincio dalla fine perché è la domanda più facile, è quello che dicevo prima, gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi è il capitolo a cui lei si riferiva, 60.000 euro sono la parte finale di un lavoro di maggiore entità, che è quello della sostituzione delle terno strisce al palazzetto dello sport, dell'impianto di riscaldamento del palazzetto dello sport, che sta dando gravi problemi al funzionamento del palazzetto, era un intervento richiesto a gran voce, molto importante e sono state trovate adesso le risorse, invece a proposito di trovare le risorse, rispondo alle osservazioni della consigliera Ferrari, sì facciamo spesso le variazioni, ma questo non è cattiva programmazione, in questo senso è normale in un bilancio rigido come quello del Comune di Suzzara, dove la maggior parte delle spese sono spese obbligatorie, spese obbligatorie che sono, per fare l'esempio, un esempio su tutti gli stipendi, tutte le gare e tutti gli appalti che abbiamo e che sono fissi. Cosa succede quindi? Che tutte le altre spese non trovano, soprattutto all'inizio dell'anno, perché si tratta di un bilancio di previsione, cioè proprio devi prevedere quelli anche che saranno le entrate e poiché il bilancio deve essere sempre ispirato ai principi della prudenza, devi sempre fare scelte che vanno appunto ad assecondare questo principio, di conseguenza non puoi finanziare da lì, ci sono molte spese e molti investimenti che non possono essere finanziati e che vedremo, non saranno finanziati tra un mese, quando andremo a vedere il Bilancio di Previsione, perché

inizialmente le entrate non arrivano a coprire tutto il fabbisogno dell'Ente, oltre a quelle che sono appunto le cosiddette spese obbligatorie e di conseguenza poi si prosegue man mano, come dicevo anche all'inizio, che si verificano eventi che cambiano le entrate o le richieste di spesa o anche gli stanziamenti magari si vede che sono superiori o meglio inferiori a quanto è il fabbisogno, si liberano risorse e si vanno a mettere su quei capitoli e su quelle voci che non avevano trovato copertura. Questo sì, purtroppo o per fortuna da un certo punto di vista, il metodo con cui dobbiamo procedere con il bilancio degli enti pubblici. Probabilmente se avessimo qualche entrata in più, fossimo in una zona turistica, avessimo oltre le entrate tributarie, come l'IMU e l'IRPEF, che sappiamo non essere molto alte nel nostro Comune, lo vedremo poi proprio a breve, quando analizzeremo il bilancio e in più i trasferimenti statali, ecco, noi abbiamo un bilancio davvero blindato. Se avessimo altre fonti di entrata, sicuramente sarebbe più facile fare programmazione. In più abbiamo da poco aumentato le imposte e l'IMU è stata pagata ancora con la tariffa precedente, per cui dobbiamo vedere gli adeguamenti e proprio per questo, insomma, il bilancio ha dovuto essere adeguato man mano che si proseguiva nell'anno. Poi le spese legali, le spese legali sono un adeguamento necessario perché in una causa il giudice ha condannato la controparte a rifondere il Comune delle spese legali, l'abbiamo vinta, ma lo stanziamento iniziale previsto per l'avvocato era inferiore a quanto il giudice aveva detto di liquidare e quindi abbiamo dovuto adeguare lo stanziamento, ma non è una maggiore spesa, semplicemente abbiamo adeguato lo stanziamento. Per quanto riguarda i 20 giorni del deposito di Bilancio, li dobbiamo fare per forza, perché se non possiamo approvare il bilancio, per cui, da questo punto di vista, direi che non dovrebbero esserci problemi, per quanto riguarda anche Socialis, perché li abbiamo dati solo adesso? In realtà l'esigenza era già sorta, ma non c'erano risorse sufficienti per fare il trasferimento".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Ci sono altri interventi di Consiglieri o degli Assessori anche? Se non ci sono interventi, passerei alle dichiarazioni di voto, che la Consigliera Ferrari ha già fatto, già fatta anche il Consigliere Lomellini, qualche altro Capogruppo deve fare la dichiarazione di voto? Il Consigliere Sorrentino".

**CONSIGLIERE SALVATORE SORRENTINO (MOVIMENTO 5 STELLE 2050):** "Ritengo esaustiva la spiegazione, noi siamo favorevoli".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Il Consigliere Minelli".

**CONSIGLIERE LEONARDO MINELLI (FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI):** "Per quanto riguarda il gruppo di Fratelli d'Italia, anche noi ci asterremo, io. Solo".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Il Consigliere Carrillo".

**CONSIGLIERE MICHELE CARRILLO (GO SUZZARA GUASTALLI 2024):** "Per Go Suzzara favorevole".

**RAFFAELLA ZALDINI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO):** "La Consigliera Semeghini".

**CONSIGLIERE FEDERICA SEMEGHINI (INSIEME PER SUZZARA):** "Per Insieme per Suzzara favorevoli."

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, procederei con la votazione. Favorevoli? Tutto il gruppo di maggioranza: Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. Astenuti? La Consigliera Ferrari, Consigliere Minelli e Ci Siamo Suzzara, nessun votano contrario e mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tutto il gruppo di maggioranza e la Consigliera Ferrari. Astenuti? Il Consigliere Minelli e la Consigliera Barbieri e anche il Consigliere Carra. Contrari? Nessuno. Bene, la delibera è approvata e anche immediatamente eseguibile. Una cosa che non ho detto prima, il consigliere Capursi è uscito alle 21:30. Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno. Lascio la parola all'Assessora Cavaletti”.

### **PUNTO N.3 – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025 – 2027 - APPROVAZIONE**

**ASSESSORA SILVIA CAVALETTI:** “Bene questa sera, vista la deliberazione del Consiglio comunale del 29 ottobre, in cui abbiamo preso atto dell'avvenuta presentazione della Giunta al Consiglio, del Documento unico di programmazione e dato atto che non sono pervenute osservazioni in merito, né richieste di modifica o integrazione da parte dei Consiglieri, sottoponiamo questa sera ad approvazione e quindi a votazione il medesimo documento che era stato presentato e discusso nella seduta appunto di un mese fa”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Se non ci sono interventi e dichiarazioni di voto, potremmo anche procedere alla votazione. La consigliera Ferrari”.

**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Era già stato illustrato la volta precedente, quindi non riteniamo di dover intervenire, sulla dichiarazione di voto, invece ci sarà l'astensione”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altre dichiarazioni di voto? Il Consigliere Minelli”.

**CONSIGLIERE LEONARDO MINELLI (FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI):** “Ne avevamo appunto parlato a lungo un mese fa, quindi, per quanto mi riguarda, le rimostranze che avevo le ho fatte presente in precedenza, voterò contro”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Altre dichiarazioni di voto? Altrimenti procediamo con la votazione. Allora procediamo con la votazione, favorevoli? Tutto il gruppo di maggioranza: Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, Movimento 5 Stelle, Insieme Per Suzzara. Astenuti? La Consigliera Ferrari. Contrari? Il Consigliere Minelli e il gruppo Ci Siamo Suzzara. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità, favorevoli? Tutto il gruppo di maggioranza e la Consigliera Ferrari, astenuti? Il Consigliere Minelli e la Consigliera Barbieri. Contrari? Il Consigliere Carra. Bene, la delibera è approvata ed è anche immediatamente eseguibile. Passiamo alle due mozioni, per la prima illustrerà il Consigliere Carra”.

### **PUNTO N.4 – MOZIONE DEL CONSIGLIERE NICOLA CARRA DEL GRUPPO CONSILIARE “CI SIAMO SUZZARA” PROTOCOLATA IN DATA 24/10/2024 AL N. 31839: APPLICAZIONE CRITERIO ROTAZIONALE E CONSULTAZIONE DI DUE OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “Non so se l’abbiate letta, comunque posso anche leggerla. Il decreto legislativo all’articolo 36/2023, nuovo codice degli appalti all’art.49 prevede che gli affidamenti di cui alla presente parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione, nell’applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento all’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. Al comma 6 del summenzionato articolo si stabilisce quanto segue, comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l’art.50, comma 1, lettera b, dello stesso articolato prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.14 attraverso l’affidamento diretto di servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, ora rilevato che, alcune deliberazioni, alcuni atti presi in considerazione e attenzionati sorvolano de plano, sia il criterio di rotazione che il criterio di richiesta di preventivi e posto che questo sistema, l’utilizzo sistematico di questa facoltà risulta assolutamente discrezionale e viola quelli che sono i principi stabiliti dalla legge 241 del 90, che sono quelli di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza e che quindi a questo si aggiunge anche il fatto che la discrezionalità impedisce al soggetto escluso di promuovere un ricorso verso l’affidamento, proprio perché il fattore discrezionale consente di sorvolare de plano quelli che sono questi principi, allora si chiede, con la presente mozione, al Sindaco e la Giunta comunale ad attivarsi immediatamente per adottare provvedimenti che consentono di porre fine all’utilizzo sistematico del potere discrezionale di deroga di cui agli art.49 e 50 del decreto legislativo 36/2023, che consente la disapplicazione del principio di rotazione, della necessità di consultare più operatori economici da parte degli uffici preposti nei vari settori di competenza, ai dirigenti responsabili dei procedimenti che a vario titolo partecipano alle procedure, avendo cura di partire una limitazione di tali prassi ai soli casi di estrema necessità ed urgenza, chiedendo una motivazione scritta, circostanziata, favorendo in tal modo la razionalizzazione e la diminuzione dei capitoli di spesa relativi, se posso estendere la questione, mi pare che sia uno dei principi cardine, scusate il gioco di parole, da scardinare, nel senso che l’Amministrazione procede come una macchina con un moto perpetuo, è abituata a svolgere i compiti nello stesso modo e io direi che è ora di cambiare questo sistema ed è ora anche di cercare di razionalizzare le cose di vedere anche sotto un punto di vista diverso perché, non voglio fare esempi banali, ma quando un condominio deve fare un lavoro, l’amministratore di condominio chiede sempre due preventivi o tre preventivi che sia una comodità per i dirigenti, io posso capirlo, perché probabilmente non hanno tutto questo tempo da dedicare alla richiesta di preventivi, però diciamo che potrebbe costituire un principio di buona amministrazione quello di cercare di economizzare e di razionalizzare la spesa. Si parla di spesa corrente, di variazione sempre in alto piuttosto che in basso, si cominci a ad essere più virtuosi, perché probabilmente non è solo una questione di risorse, è anche una questione di modo in cui si spendono le risorse. Questo è un principio, ma poi è evidente che l’applicazione può essere fatta anche in altri settori, in altri ambiti e io penso che nel prosieguo della consiliatura, arriveremo a punti più spinosi e anche più importanti nell’interesse di tutti, grazie”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (I):** “Apriamo la discussione. Il Consigliere Sorrentino.”

**CONSIGLIERE SALVATORE SORRENTINO (MOVIMENTO 5 STELLE 2050):** “Sono rimasto ad ascoltare. Sicuramente non credo sia il caso di togliere una deroga che è stata

messa sicuramente dai legislatori, ci sarà un ovvio motivo, perché leggo che l'importo inferiore a 5.000 euro probabilmente, magari mi sbaglio o forse no, credo che per comprare un pacco di viti che servono per delle lampadine o quant'altro, a volte è molto più veloce ed economico servirsi dello stesso operatore quindi, con la scusa faccio anche la dichiarazione di voto e sono contro questa mozione”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi? La Consigliera Ferrari.”

**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Allora io diciamo, apprezzo lo sforzo che il Consigliere Carra ha fatto e pone comunque un argomento che, a mio avviso, merita attenzione, perché la deroga che è per legge, quindi diciamo, è un modus operandi che il legislatore ha previsto, probabilmente per razionalizzare, per accelerare sicuramente determinate decisioni si lascia in capo, però, ai tecnici, ai funzionari un ampio margine di discrezionalità sulla quale poi è difficile sempre vigilare. Allora, all'interno di quello che accade, io aggiungo anche un'altra osservazione, che la scelta se proprio non si debbano fare i preventivi o la comparazione che mi parrebbe una cosa comunque corretta, venga fatta tra aziende di Suzzara, vengano cercate agenzie di viaggio di Suzzara, agenzie di stampa di Suzzara o del territorio, cioè cerchiamo almeno di far lavorare le persone e le aziende che sono sul nostro territorio, quindi il nostro gruppo, ma a questo punto la sottoscritta voterà a favore della mozione.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi? Il Consigliere Lomellini”.

**CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “I criteri, qualsiasi roba sia da 100 euro, da 100.000 euro, può essere sempre perfettibile e fatto in maniera più efficiente di quello che si riesce a fare normalmente. Credo però che il legislatore, mettendo questa soglia di 5.000 euro, abbia dato priorità al fatto che una gara o chiedere più preventivi, poi quando si hanno anche, come spesso accade, la logica del preventivo più basso, non è sempre indicativa di miglior qualità, migliore efficienza, abbia dato un margine di flessibilità, dove penso il buon senso o l'esperienza che è stata maturata da un dirigente, dal suo ufficio così possa mettere assieme l'esigenza della rapidità e, al tempo stesso anche sulla base dell'esperienza, di quella che può essere anche la qualità e l'efficacia della fornitura o del servizio richiesto, poi le determinate degli uffici sono pubbliche e quindi nel caso ci fossero reiterazione clamorosamente reiterate o palesi inefficienze, penso possano essere vagliate, però ecco, non ne farei oggetto di una mozione imperativa per l'Amministrazione, per la Giunta comunale, anche perché. sono andato a leggere sul sito della Gazzetta Ufficiale gli articoli citati nella mozione del Consigliere Carra mi sembra una volta tanto che, l'italiano sia chiaro e non siano interpretabili, quindi, quando c'è la necessità o quando non c'è la necessità della rotazione è scritto in maniera non ambigua, quindi la volontà del legislatore è chiaro, peraltro del decreto legislativo del 2023, quindi è un Governo non certamente espressione dell'area politica che amministra Suzzara e non so come cioè, siccome il Consigliere Carra ha detto che c'è un uso che si trascina in maniera meccanica un po' così, tipo schiacciasassi, reiterata da tanto tempo così, siccome poi la legislazione a cui facciamo riferimento del 2023, non mi sembra che possa essere una prassi che dura da anni e anni, ecco, per cui penso che a livello di invito a vigilare che non ci sia un uso indiscriminato, mi sembra, sistematico indiscriminato, però le facoltà consentite dagli articoli citati, quindi se le facoltà sono consentite, son consentite, non sono discriminate o indiscriminate. l'appello l'afflato, a vigilare che ci possa essere la maggior, la maggiore efficienza e trasparenza e serenità possibile per tutti, credo che sia condivisibile. Dispositivo di come è impostata la mozione, francamente non ci sentiamo di dividerlo.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**  
“L’Assessora Cavaletti”.

**ASSESSORA SILVIA CAVALETTI:** “Stasera ormai ci ho preso gusto, non volevo saltare neanche un atto e quindi intervengo anche qua. Riguardo al nuovo codice degli appalti, ho guardato un attimo perché questa mozione era sicuramente interessante, però da quello che ho potuto vedere, il nuovo codice, appunto, ha introdotto proprio dei nuovi principi rispetto al codice degli appalti precedenti, tra cui il principio del risultato perseguito dall’Amministrazione e anche la semplificazione e lo snellimento degli affidamenti al di sotto di determinati importi. Gli importi sono appunto quelli, si può ricorrere all’affidamento diretto per lavori entro i 150.000 e per servizi e forniture entro 140.000, per cui è proprio la volontà del legislatore, che quella che prima era un’eccezione, l’ha voluta far diventare la regola e ed è proprio la volontà del legislatore superare tutte quei lacci e laccioli che rendevano molto difficile l’andamento, appunto, della macchina pubblica. Questo è stato fatto anche per facilitare tutti gli appalti del PNRR che altrimenti avrebbero trovato delle grandi difficoltà e quindi l’impressione è che il dispositivo della mozione vada proprio in senso contrario a quella che è la volontà espressa dal legislatore, Inoltre l’affidamento diretto trova il limite nell’applicazione del principio di rotazione, che a parte al di sotto dei 5.000 euro, si tratta di un criterio cardine che vieta alla stazione appaltante di affidare nuovamente l’appalto al contraente uscente al fine di evitare situazioni di immobilismo, poi ci sono delle deroghe, ma solo in determinate occasioni, per cui credo che sia da cogliere positivamente il passaggio agli affidamenti diretti, anzi, per queste cifre, appunto al di sotto dei 150 e dei 140.000 euro”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Il Consigliere Carra.”

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “Se mi posso permettere, per quel che concerne il nuovo codice degli appalti, va beh, ha delle lacune e delle storture, ovviamente come tutte le leggi che vengono approvate, lei assessora, la invito a vedere la parte relativa al project financing e c’è una libertà che io francamente, prima di mettere mano a un project financing nella maniera in cui è stato delineato, perché c’è una libertà assoluta, e addirittura non viene neppure richiesta la fideiussione, non mi ricordo, cioè non si chiede nulla, cioè si va memori, insomma degli errori passati, forse è meglio non toccarla. La questione è una questione, cioè non è una questione della rotazione o dell’affidamento, consigliere Lomellini, è una questione di principio, perché la deroga è evidente che all’interno di una legge deve esserci un minimo, un largo anche margine di elasticità nella sua applicazione. Quello che mi spaventa è l’utilizzo distorto che se ne fa, di questa facoltà e soprattutto quello che mi spaventa è il fatto che ci sia una sostituzione nella discrezionalità, una traslazione da quello che è il potere politico di indirizzo politico a quello che è l’indirizzo amministrativo, io non vorrei mai che fossero i dirigenti ad occuparsi esclusivamente di queste cose, cioè che si facessero le cose senza avere margine di poter riprendere decisioni prese da altri, perché è evidente che se la parte politica si limita soltanto a dire: “va beh, noi politicamente non siamo politici, quindi noi facciamo l’interesse esclusivo del Paese, di tutti.” da solo un indirizzo e quindi dice: “voi fate poi quello che volete, basta che arriviamo a quello che noi abbiamo deciso che sia giusto per la comunità.” Io francamente, ritengo che non sia la maniera corretta di procedere, nel senso che è un’opinione personale, ma è evidente che i dirigenti debbano anche avere l’umiltà di ascoltare chi dà loro gli indirizzi e chi dice, tu puoi usare la facoltà discrezionale, però facoltà discrezionale sulla base di cosa? Cioè voglio dire, alla discrezionalità, abbiamo dei dirigenti che non so neanche di Suzzara, cioè io non riesco a immaginare che loro conoscano e quindi dicano: “ma sì, lo do a quello perché è

bravissimo e perché ha dato prova, eh beh...”, io francamente rinuncio. Per quanto riguarda gli importi, è evidente consigliere Sorrentino, che per 100 euro la deroga mi sta benissimo, ma non mi sta bene per i 4.999 euro, oppure per affidamenti che sono frazionati, volutamente frazionati. Adesso io voglio arrivare anche a questioni concrete, insomma, non possiamo, se vogliamo arrivare ad efficientare un paese anche dal punto di vista economico, vogliamo renderlo virtuoso, dobbiamo mettere mani e avere il coraggio anche di porre queste questioni, ecco. Per me la mozione è una mozione corretta, non la voterete, non mi interessa, nel senso che no, mi interesserebbe molto, però pone una questione, una questione che si riproporrà poi per questioni probabilmente anche più grosse o probabilmente anche più piccole, però il sasso nello stagno io l’ho buttato e mi sono sentito di buttarlo. Grazie”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Mi chiede la parola il Consigliere Nazir”.

**CONSIGLIERE NAZIR ATIF (GO SUZZARA GUASTALLI 2024):** “Io volevo intervenire sull’ultima parte che parlava il Consigliere Carra, quando parla di discrezionalità, ma purtroppo anche noi in maggioranza abbiamo delle riunioni, dove noi discutiamo. Per chi non capisce magari il lato tecnico, alza la mano, magari ha già letto prima, approfondisce nella riunione, dopo la riunione, magari, c’è anche una Commissione legata, però anche una terza volta si approfondisce un discorso, non è che uno sta lì, alza la mano e poi va a votare. Poi ovviamente la parte che è, diciamo, amministrativa, bisogna ascoltare dal punto di vista tecnico e ovviamente dopo, dall’altra parte, le forze politiche fanno il loro lavoro, ognuno guarda dal suo punto di vista e ci si arriva alla conclusione di uno come la pensa, quindi io cioè non sono d’accordo, a questo punto che ci sono amministratori che danno indirizzo a noi e ovviamente la parte tecnica dobbiamo prenderla da loro e poi la parte politica si discute, si parla, poi però si approfondisce, ognuna dopo dalla sua, credo che su questo io non sono d’accordo, grazie”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Mi chiede la parola un attimo il Sindaco, volevo solo ricordare che c’è la Bassanini ormai da vari anni e il potere politico e la parte gestionale che spetta ai tecnici sono separati, divisi e questo, insomma, già da un po’, comunque anche il Sindaco mi ha chiesto la parola”.

**SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO):** “No, diciamo fino sulla prima parte della presentazione della mozione potevo capire, diciamo, il senso, la parte buona del significato, anche se è un argomento davvero complesso e per chi governa sa bene quanto spesso coniugare l’efficienza, con il resto sia complicato perché, a furia di avere posso quasi dire, a catena, diciamo una scarsa fiducia, di tutti gli organi che ci comandano rispetto a quelli che ci sono sotto si arriva a delle situazioni dove, per prendere questo bicchiere che io potrei andare a prendere boh nel primo supermercato che trovo qua vicino e lo pagherei un centesimo, magari devo andare in Consip e lo pago 2 euro, però sono obbligato ad andare in Consip e andare in Consip spesso sappiamo che vuol dire pagare questa cosa almeno tre o quattro volte rispetto a quella che troverei tirando fuori 10 euro e ne prenderei una scatola intera. Questi sono un po’ i controsensi di questa voglia disperata di dover normare tutto, perché comunque c’è una situazione di non fiducia, ripeto, a catena di tutti gli organismi e quindi è interessante il tema, ma assicuro che spesso è anche disarmante dover sapere di dover spendere più soldi di quelli che si dovrebbero spendere perché sei obbligato a fare così, perché per una persona normale che in famiglia va giustamente a verificare il prezzo magari della di una cosa su internet, scopre che acquistata da un privato gli costa un decimo di quello che paga la pubblica amministrazione che spesso è obbligata a comprarle su Consip. Invece sulla seconda parte, cioè sulla

seconda parte no, cioè che l'organo esecutivo non possa avere, soprattutto nei Comuni sopra i 5.000 abitanti, delle funzioni gestionali, cioè non ne deve avere e non li può avere, cioè se io avessi solamente il sentore che un componente della mia Giunta avesse dato indicazioni su dove comprare qualcosa, andava direttamente fuori, senza neanche passare dal via, ma questo mi sembra ovvio. Se un mio assessore, invece sa che ci sono dei comportamenti illeciti e non lo dice, la stessa cosa, va fuori. Sono due cose completamente diverse, perché mai nessuno di noi si azzarda e mai si azzarderà, ne sono certo, a dare indicazioni su dove fare gli acquisti, che è una cosa ecco delle più gravi che possa aver sentito, se è come l'ho capita io, magari l'ho capita male per come è stato detto, però l'ha spiegata in questo modo qua, lo giuro che l'ho capita così. Se invece uno vuol dire, devi fare attività di controllo affinché i tuoi dirigenti rispettino le regole rispetto alla rotazione, rispettino questo, ovvio che sì, ovviamente uno non è tutto il giorno a guardare tutte le determinate di tutto l'Ente o tutti gli atti però, ovviamente, se ci sono cose si osservano, se ci sono delle osservazioni da fare, ben vengano e vengono sicuramente controllate come a catena, però ci sono tutti i vari organismi che ricontrollano dai revisori alla Corte dei conti, a tutti quelli che abbiamo, ecco, solo questo volevo precisare”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se non ci sono altri interventi allora passerei alle dichiarazioni di voto. Prende la parola il Consigliere Carra”.

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “No, volevo solo dire che l'interpretazione non è la prima che ha dato lei, ma è ovviamente la seconda, cioè non voglio assolutamente “absit iniuria verbis” su quello che ho detto, assolutamente, anche perché indirizzare su un nome piuttosto che un altro risulterebbe anche un reato, banalmente. Io penso che lei abbia colto il senso del mio intervento, si può anche essere innovativi nel modo di amministrare, si può anche pensare di interrogarsi e chiedersi, ma se tutti fanno così è la cosa giusta? Non è detto che sia la cosa giusta, perché, andare un po' a parlare con il dirigente e dire: “Va beh, insomma a me sta bene che tu lo utilizzi, però mi sta bene anche che...” fanno un buon uso, ecco, di questa facoltà discrezionale non largheggiare nella tua discrezionalità. Peggio è che il dare il dirigente o chi per lui ne approfitti di queste cose, lo faccia a insaputa di tutti, ecco, o comunque che ne faccia un utilizzo distorto, tutto qua, comunque va beh, insomma, io la mozione l'ho presentata per cui ovviamente me la voto, grazie”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Penso che gli altri Consiglieri abbiano già fatto le dichiarazioni di voto, quindi possiamo procedere con la votazione, mettiamo in votazione la mozione del consigliere Nicola Carra del gruppo consiliare “Ci Siamo Suzzara” protocollata in data 24/10/2024 al n. 31839 “applicazione criterio rotazionale, consultazione di due operatori economici per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture” Favorevoli? la Consigliera Ferrari, il gruppo “Ci Siamo Suzzara”. Contrari? tutto il gruppo di maggioranza: Partito Democratico, Go Suzzara Guastalli, Movimento 5 Stelle, Insieme per Suzzara. Astenuti? Il Consigliere Minelli, Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni, la mozione è respinta. Passiamo alla seconda mozione. Espone la prima firmataria, la Consigliera Ferrari”.

**PUNTO N.5 – MOZIONE DEL CONSIGLIERE NICOLETTA FERRARI DEL GRUPPO CONSILIARE “CONSENSO CIVICO” E DEI GRUPPI CONSILIARI “CI SIAMO SUZZARA”, “FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI” E “SUZZARA DAVVERO” PROTOCOLLATA IN DATA 20/11/2024 AL N. 34630: “PISTA CICLOPEDONALE DENOMINATA “SAN COLOMBANO”**



**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Ripropongo una mozione con un'altra, diciamo richiesta, un'altra motivazione, una mozione avente ad oggetto la pista ciclopedonale “San Colombano”, che era già stata presentata dai Gruppi di minoranza in data 13 luglio e che era stata da voi respinta a piè pari. La motivazione che avevamo addotto allora era, ve lo ricorderete sicuramente, che chiedevamo una sospensione dell'iter procedurale, in quanto eravamo di prima nomina e vi chiedevamo di avere un attimo di tempo per valutare tutto questo, il tempo l'abbiamo avuto, abbiamo guardato il carteggio intercorso e la confusione e le perplessità relativamente a questo progetto, diciamo, sono aumentate e continuano a aumentare man mano che escono e si aggiungono carteggi e pareri. Quando abbiamo presentato la mozione mancavano ancora alcuni pareri e quindi noi, nella mozione rilevavamo che nel progetto esecutivo si richiedeva, ai fini progettuali, che l'intervento in esame risultava escluso dall'applicazione dei requisiti dell'invarianza idraulica e idrogeologica, mentre invece questa invarianza è richiesta perché in quel tipo di strada, di fatto era richiesta. Successivamente però, recentemente, è intervenuto sul punto un parere del Consorzio di bonifica che dice che da questo punto di vista sull'invarianza siamo tranquilli e di problemi non ce ne sono e allora vado a porvi e vi leggo invece l'aspetto che resta e, che non è al momento stato scalfito, da altre pareri o altri interventi che è il punto 4, cioè dall'esame del progetto esecutivo risulta che il canale consortile denominato “Po vecchio” sarà tombinato per 185 metri, ma la tombinatura non è consentita da un Regolamento di Polizia idraulica adottato dal Consorzio di Bonifica terre dei Gonzaga in Destra Po in attuazione dell'articolo 85, comma 5, della legge della Regione Lombardia 5 dicembre 2008, secondo il quale la tombinatura può essere consentita con provvedimento di assenso solo qualora sia imposta da ragioni di pubblica incolumità o dalla realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti previa espressa richiesta comunale. Non si apprezzano le ragioni di pubblica incolumità, anche se abbiamo visto una lettera del Sindaco inviata al Consorzio di cui parleremo, in cui, a suo avviso, l'incolumità esiste, ma le ragioni di pubblica incolumità a cui fa riferimento questa legge del 5 dicembre 2008, è relativa proprio all'incolumità nel canale non tanto della strada. Dalla lettura dei pareri, poi richiesti in sede di Conferenza di servizi, abbiamo apprezzato che esistono alcuni pareri che, pur essendo favorevoli, dettano delle prescrizioni obbligatorie, ad esempio, viene segnalato che in strada Marzole, all'incrocio con strada Cavallari, in strada Cavallara sono presenti reti di gas metano e media pressione, per cui i lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente. Pena la decadenza della stessa. La presente aveva data 7 settembre 2023, quindi un anno è già decorso da mò. Altrettanto dicasi per il parere reso da Tea, in data 2 ottobre 2023, parere favorevole con prescrizione obbligatoria e anche qui, specificavano che, prima di qualunque azione realizzatrice occorre sottoporre a Tea un nuovo progetto più dettagliato. Non si hanno al momento evidenze di questa nuova progettazione. Il progetto definitivo posto a base di gara è difforme da quello esaminato dalla conferenza di servizi indetta allo scopo del Comune di Suzzara. Se è vero che il progetto definitivo è stato redatto da un geometra, Christian Ferretti, mentre quello posto a base gara viene affidato a un altro tecnico, ingegner. Stefano Rossi. Le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi, quindi, hanno inviato le loro valutazioni esaminando un progetto diverso rispetto a quello che era stato presentato o da tecnico diverso. Nelle procedure di esproprio e di occupazione è stato indicato come oggetto “espropriazione per pubblica utilità dei terreni necessari per la realizzazione di pista ciclopedonale San Colombano di collegamento fra capoluogo e la frazione di Riva in Comune di Suzzara.” È all'evidenza approvato dai progetti presentati che la pista oggetto di presentazione, di fatto non realizza questo obiettivo. Quindi l'obiettivo che viene indicato in tutte le procedure non è corretto, perché la pista o quel tratto di pista non raggiunge affatto la frazione di Riva, né tantomeno, il Parco San Colombano. A queste carenze, che noi evidenziavamo nella nostra mozione, se ne aggiunge un'altra, a mio avviso, ancor più grave, derivante dal parere che è stato emesso 26/11, cioè l'altro giorno, dal Consorzio; un po' sulla base di una lettera in cui, in sostanza addossano una

responsabilità al Sindaco di Suzzara, gli chiedono di attestare le ragioni di pubblica incolumità e il Sindaco scrive che le ragioni esistono, relativamente a strada di alta frequenza autoveicolare che suppongo sia via Marzole, ma questa osservazione non viene confortata da atti o da elementi oggettivi, nel senso che non è stata fatta una valutazione di quanti veicoli passano, eccetera. La cosa che mi preme però particolarmente porre a base della mozione e la richiesta nostra è ancora quella di sospendere, stavolta in via di autotutela, in quanto le prescrizioni del Consorzio chiedono e ribaltano sul Comune una serie di responsabilità nell'ipotesi in cui le sponde di questo tombinamento debba subire cedimenti anche generati dalla semplice nutria che possa scavare sotto quindi, in sostanza ci sono dei pareri, ma che poi traslano una serie di responsabilità, a mio avviso, molto importanti e per il Sindaco e per la Giunta e per l'Amministrazione che va a portare avanti questo progetto, per l'insieme e la concatenazione di atti e di pareri che a loro volta, a mio avviso, in modo un po' sottinteso e tra le righe, dicono "va bene diamo il parere, però..." allora quel però...".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

"Consigliera Ferrari, lo devo dire anch'io un però, questo però non è nella mozione. Lei deve attenersi al testo della mozione".

**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):**

"Sto concludendo Presidente, la ringrazio perché lei è sempre molto cortese, mi riporta all'ordine e mi riporta a capire perché sono qua. Chiedono che il Consiglio comunale, nell'espletamento dei propri poteri di controllo politico/amministrativo, approvando la presente mozione, impegni la Giunta comunale a sospendere l'iter procedurale in regime di autotutela, ai sensi della legge 241/90 che è quel regime che consente di evitare un aggravio, evitare azioni giudiziarie per portare avanti in sostanza una cosa, l'abbiamo visto in altre questioni, ormai lo sapete cos'è l'autotutela, perché tutto l'iter procedurale a questo punto, a mio avviso, ad avviso dei consiglieri di minoranza, è minato da violazioni che sono passibili di essere valutate dall'autorità giudiziaria".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

"Passo la parola all'Assessore Cantoni per un intervento di carattere più tecnico inizialmente".

**ASSESSORE ANDREA CANTONI:**

"Sì, Buonasera a tutti e a tutte, di nuovo, sarà un brevissimo intervento il mio, poi se nel caso la Presidente potrà darmi la parola più in là nel caso integrerò, ma intanto mi faceva piacere intervenire solo per dare contezza a tutti i colleghi del Consiglio appunto, allacciandomi all'intervento della consigliera Ferrari per quanto riguarda la deliberazione pervenuta in un secondo momento, poiché la mozione era del 18 novembre, quindi c'è un'integrazione che è giusto, appunto, mettere sul tavolo, in quanto appuriamo che vi è stata una riunione del 15 novembre, pubblicata sull'albo on line del Consorzio stesso il 26, con una protocollazione al Comune di Suzzara del 28 del corrente mese. Questa deliberazione, intanto c'è solo un'imprecisione nella mozione, perché viene nominato una tombinatura di 185 metri, mentre viene certificata dal Consorzio una tombinatura di 123 metri, quindi inferiore di un terzo, ma questo vedrete voi se è un elemento importante o meno, diciamo che questa lettera, appunto, che è stata poi protocollata il 28, dà adito comunque a delle controdeduzioni rispetto a tutte le eccezioni negative che vengono elencate nella mozione, in particolare si dice che, visto l'elenco delle prescrizioni tecniche e amministrative predisposte dagli uffici consortili già rappresentate nella nota numero 2.697, ritenuto che gli usi primari delle aree di sedime del canale demaniale, delle sue pertinenze non risultano compromesse dall'esecuzione dell'opera pubblica in oggetto, questo è il "core", delibera di autorizzare il Direttore a dar corso al procedimento richiesto

dal Comune di Suzzara mediante i provvedimenti amministrativi previsti dalla Legge Regionale del 3/2010 con le prescrizioni esaminate, prescrizioni che sono tutte elencate in maniera preventiva, nella pagina precedente, la pagina 2, di cui, per citare sempre la Consigliera Ferrari, nel punto che aveva sottolineato, si dice che il Consorzio considera condivisibili le motivazioni espresse in modo espresso dal Sindaco in sede di formale attestazione a ragioni di pubblica incolumità, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, legge regionale 3/2010, con particolare riferimento alla garanzia ai cittadini, la possibilità di non circolare su strade ad alta frequenza autoveicolare ed avere una via privilegiata e protetta sia nell'utilizzo quotidiano che per il futuro collegamento con la ciclovia Vento, come descritto nella relazione del progetto definitivo ed esecutivo e come altresì rimarcato positivamente nel parere espresso da Regione Lombardia nell'ambito della conferenza dei servizi, questo è un punto focale, a mio parere. Dopodiché eventualmente, come dicevo, se la Presidente mi permetterà potrò integrare ulteriormente, grazie”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono interventi? Il Consigliere Carrillo.”

**CONSIGLIERE MICHELE CARRILLO (GO SUZZARA GUASTALLI 2024):** “Allora devo ammettere che, dopo la puntuale e precisa relazione dell'Assessore, a mio avviso diventa pleonastico parlare ancora di ottemperanza a norme e regole che interessano la nostra questione, però un po' di polemica, mi scuso sai consigliera Ferrari, che io la stimo, ma mi deve permettere di farla, il tema di questa realizzazione è noto da anni ma, guarda caso, è diventato attualissimo negli ultimi mesi, guarda caso, in coincidenza del rinnovo del Consiglio comunale, mi spiego, io rispetto moltissimo la minoranza, rispetto le obiezioni e ho cercato anche di capirle, perché è un diritto dell'opposizione fare questo lavoro, però non sono riuscita a condividerla e vorrei venire nel merito con alcune mie riflessioni. Devo ripetere qualcosa che è stato già detto. È ampiamente risaputo che le piste ciclabili sono sempre più promosse e valorizzate in tutte le città e in maniera particolare nelle nazioni più civili dal punto di vista sociale. Anche noi in Italia facciamo del nostro meglio, Ferrara, Bolzano ne fanno un vanto e non mi dilungo. L'impatto ecologico, le riduzioni delle emissioni atmosferiche inquinante, la riduzione dell'inquinamento acustico, l'impatto economico, il risparmio dei costi di carburante, l'impatto sociale, perché comunque una ciclabile produce maggiore inclusione. Nel nostro caso avvicina di più la frazione al Comune, checché se ne dica, ma il punto non è questo, forse per deformazione professionale io ci tengo alla sicurezza e ho avuto un assist dal nostro atleta che ci ha detto che è una guerra per i ciclisti sulle strade, una guerra ha detto, e allora vorrei ricordare ai colleghi Consiglieri che anche Suzzara ha la sua bella guerra, ho girato un po' su internet, non sono molto bravo. Negli ultimi tre o quattro mesi abbiamo avuto: 13 maggio, via Virgilio, diciassettenne investito in bici, 1° giugno, anziana, in bici, investita in zona Roncobonoldo; 20 settembre alunno investito mentre va a scuola. Tutti in bici erano questi. 21 settembre, 34enne investito in via Toti, 29 ottobre, tredicenne investito in via Fermi. Ora, se andiamo indietro di qualche anno, addirittura l'incidente non ha prodotto solo dei traumi, delle fratture, ma ha prodotto addirittura un morto e sapete dove? Loghino Marzole, un nostro concittadino, che era assistito dalla casa alloggio, Loghino Marzole, mentre ritornava a Suzzara, viene investito e muore. Ora dico, ma il costo, perché ho sentito che il costo spropositato, solo per il vantaggio della sicurezza, perché sappiamo tutti che una ciclabile devia una parte del traffico delle bici su una strada preferenziale, quindi abbate drasticamente tutte quelle condizioni che possono portare degli incidenti, ora solo per questo vantaggio, a mio avviso, comunque, è giustificato ampiamente la sua realizzazione e se la sua costruzione dovesse evitare anche solo uno di questi eventi, bene per me sono soldi spesi bene”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi? Il Consigliere Sorrentino”.

**CONSIGLIERE SALVATORE SORRENTINO (MOVIMENTO 5 STELLE 2050):** “Niente, io mi riallaccio a quanto detto dal Consigliere Carrillo, anche perché noi, come Movimento, da sempre abbiamo a cuore l’ecosostenibilità e abbiamo promosso anche comitati che riguardano le ciclopedonali, poi questa ciclabile dovrebbe favorire ed è stata richiesta a gran voce dai residenti della frazione di Riva. È un’opera che avrà comunque un seguito e, come diceva il collega, anche riducendo la probabilità per la prima parte nel tempo in cui non si finirà l’opera completa, riducendo la possibilità alle percentuali di incidenti, vale il suo prezzo, vale il suo prezzo perché penso che nessuno possa dare un prezzo al valore della vita umana, per il resto io sono favorevole, sono contrario a questa mozione, sono favorevole alle ciclabili sempre e dove è possibile farle, grazie.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Consigliera Barbieri.”

**CONSIGLIERE SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA):** “Buonasera a tutti io apprezzo il pathos con il quale avete letto i vostri interventi, le vostre motivazioni mi sembrano assolutamente inconferenti con quanto invece ha sostenuto la collega consigliera Ferrari, lei parla più da amministratore rispetto a voi, perché fa riferimento ad atti ai quali bisogna attenersi, autorizzazioni che ad oggi ancora pare manchino, voi parlate di invece sentimenti che in questa sede, secondo me, non sono proprio opportuni, perché comunque avete citato delle questioni, addirittura l’intervento dello sport del ragazzo che stasera è venuto qua, avete preso proprio a fagiolo questa sua espressione che è una guerra, ma non sembra che per Riva ci sia tutto questo traffico che si debba assolutamente convogliare da un’altra parte, quanti morti che ci sono allora anche sulle altre strade, cioè non è che questa è la priorità. Dobbiamo fare una valutazione molto più pragmatica, a mio modo di vedere, c’è da ragionare da amministratori e non da buoni Samaritani. I costi sono, non solo un aspetto da sottovalutare, non è che si può dire sono soldi ben spesi, perché se solo salviamo una vita sono soldi ben spesi, insomma, bisogna usare un po’ di ragionevolezza nel fare certe considerazioni. I costi invece nell’ambito di un’Amministrazione sono un aspetto importante che vanno valutati e nessuno dice che siamo contro la ciclabile. Non mi sembra che sia questo il punto, come volete tutte le volte portare su questo piano per uscire dai binari. Nessuno è contro le ciclabili, sono apprezzabilissime, venisse messa a posto quella che c’è lungo Viale Virgilio, sarebbe già questo una cosa molto più importante e utile per Suzzara. Detto questo, nessuno è contro le ciclabili, però le ciclabili vanno fatte con cognizione e non solo perché c’è un progetto che è stato approvato, ai tempi poi di un’altra amministrazione, perché adesso lei dice, Consigliere Carrillo, che l’abbiamo preso a pretesto per fare polemica. No, non eravamo noi nell’opposizione nella scorsa Amministrazione, se la minoranza della scorsa Amministrazione era favorevole, io non dico nulla, cioè avranno fatto le loro valutazioni, oggi sono state rilevate delle criticità che mi sembrano anche molto ragionevoli, sulle quali sarebbe opportuno discutere, senza parlare sempre e solo del vostro solito buonismo e sentimenti vari, che non è questa la sede per cui affrontarli, comunque va bene”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Facciamo per alternanza, la Consigliera Semeghini, dopo il Consigliere Minelli e poi la Consigliera Scappi e poi il Consigliere Carra, così abbiamo chiuso il cerchio”.

**CONSIGLIERA FEDERICA SEMEGHINI (INSIEME PER SUZZARA):** “Ringrazio il Consigliere Minelli per avermi concesso la parola, poi mi rivolgo soprattutto alla Consigliera

Barbieri, io ho parlato con diverse persone che mi dicono, sarei andato a Riva in bici volentieri, ma ho paura di quella strada perché effettivamente è una strada stretta, trafficata perché io ci passo per Riva e vedo veramente tante macchine, girarci è pericolosa perché o c'è spazio per la macchina o c'è spazio per la bicicletta o il pedone. Detto questo, a me questa insistenza nel non voler fare inizialmente questa piccola tratta di ciclabile sembra un teatro dell'assurdo, perché effettivamente, come ha ricordato il consigliere Carrillo nel 2017, in quelle strade c'è stato un morto e sicuramente la costruzione di questa ciclabile aumenterebbe sicuramente la sostenibilità ambientale, non per quella piccola tratta che si intende costruire adesso, ma a lungo termine, uno stile di vita più sano, in quanto sappiamo tutti che andare in bici fa bene e anche un aspetto maggiore di sicurezza, almeno i ciclisti stanno lì e non in mezzo alla strada dove è più facile coprirli, come aveva riferito prima il campione Maestri. Grazie”

**CONSIGLIERA SERENA BARBIERI (CI SIAMO SUZZARA):** “Dico solo una cosa, io rischio la vita tutte le volte che vado a piedi lungo le Pasine”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Avevamo detto il Consigliere Minelli.”

**CONSIGLIERE LEONARDO MINELLI (FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI):** “Farci passare come contro le ciclabili a prescindere, ribadisco per l'ennesima volta che non è così, noi abbiamo delle remore, delle rimostranze su questo progetto, lo abbiamo sempre detto, adesso ci diciamo anche un po' sempre quelle, devo dire che quando si dice il primo lotto, diciamo la prima parte di ciclabile che viene costruita perché poi a tendere ci saranno gli altri, a tendere noi onestamente i progetti e nemmeno di studio di fattibilità di questi altri pezzi li abbiamo visti, quindi penso che quantomeno il dubbio sia legittimo, soprattutto nel porre l'attenzione su una ciclabile che, per ammissione stessa, ma chiaramente è tutto alla luce del sole del Sindaco, si dice che termina sostanzialmente in una strada altamente trafficata, quindi Cavallare, considerata strada ad elevato traffico, quindi anche questo okay è un tampone, un palliativo che ne prendiamo atto. Poi, come ultimo spunto, visto che ne parlava la mozione che ho molto favorevolmente firmato insieme agli altri Consiglieri di minoranza, il tema ormai atavico legato alle tombinature, tombinamento e quant'altro, è chiaro che se il parere tecnico, a quanto pare arrivato oggi, ci soffermiamo perché poi questo è il nostro compito sul piano politico, devo dire di provare a andare a chiedere a forza di tombinature, tombinamenti ai nostri confinanti cosa ne pensano, visto che non più di 15 giorni fa è andata sott'acqua metà Regione Emilia Romagna e in particolare la città di Bologna, dove è esondato un fiume tombinato da anni e che era stato parzialmente scoperto per la conduzione di un tram, anche quello lì, va beh, sono questioni loro, ma voglio dire l'attenzione sui tombinamento è seria soprattutto in un'epoca, e lo dovrebbero sapere bene i colleghi dei verdi, del Movimento 5 Stelle che da sempre si sono molto sensibile a queste tematiche. È un tema che va di pari passo con il famoso cambiamento climatico, con il quale tutti si riempiono la bocca ma va di pari passo, diciamo contromano, nel senso che più regimentiamo, diciamo in maniera coercitiva i corsi d'acqua, più il rischio in occasione di maltempi forti e che oggi non sono più prevedibili, aumenta e soprattutto l'incolumità dei cittadini è messa a rischio, quindi adesso andrà come andrà, immagino che per forza di cose, la mozione non passerà purtroppo, a meno che, di qualche diciamo illuminazione sulla via di Damasco, però penso che questo sia un tema che poi chi vota si prenderà le responsabilità di questo”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “La Consigliera Scappi”.

**CONSIGLIERA CHIARA SCAPPI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, io mi rivolgo alla Consigliera Barbieri perché capisco la sua richiesta di parlare da amministratori e non parlare di sentimenti, però la sua affermazione da amministratori non si deve essere buoni samaritani, rimango un po’ stupita, perché credo che quando si parla di sicurezza dei cittadini non si sia buoni samaritani, ma sia sempre una questione importante e abitando a Riva da quando sono nata, conosco la pericolosità di quella strada, tanto che tanti genitori di tanti ragazzini o comunque persone adulte non frequentano in bicicletta quella strada se non in determinati momenti della giornata o in determinati periodi dell’anno, perché è una strada di per sé pericolosa e l’incidente di cui si parla è un incidente in un punto di quella strada, su una curva cieca che dimostra la pericolosità di quel tratto di strada, in particolare proprio quello in cui verrà fatta la ciclabile. In secondo luogo, non capisco come, cioè capisco la sua affermazione del tratto di viale Virgilio che sia più importante, ma credo che tutti i cittadini di Suzzara, sia quelli del centro, sia quelli delle periferie o delle frazioni siano importanti e quindi, essendoci già la ciclabile di viale Virgilio, credo che anche i cittadini di Riva, come quelli delle altre frazioni abbiano il diritto di avere un mezzo per arrivare verso il centro, ecco questo, grazie.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**“Il Consigliere Carra”.

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “Ma io temo che questa questione della ciclabile sia diventata per la maggioranza una bandiera e una prova di forza per dimostrare il potere e l’esercizio del potere perché tutti vogliamo le ciclabili, tutti vogliamo le strade sicure e, Consigliere Carrillo, lei ha ragione per quello che dice, però nessuno ha detto che non vuole la ciclabile. Io piuttosto pongo due temi. Uno è il fatto che la ciclabile può essere costruita in un altro posto e io non capisco questa forzatura assoluta, perché se è vero che la sinistra e gli ecologisti e i Verdi ci tengano all’incolumità delle persone e all’ambiente, ma strozzate i fiumi per voler a tutti i costi, far passare una ciclabile dove potrebbe passare in qualsiasi altro punto studiato, forse meglio, forse concertato in una maniera diversa, secondo tema il 2.5 è questo, cioè, forse bisogna avere una visione globale della circolazione, cioè non si può pensare di fare un pezzo di ciclabile, vada dove vada, cioè probabilmente è vero quello che si dice, che non arriva da nessuna parte, può avere un minimo di funzione, ma si è parlato, tutti abbiamo parlato nei programmi elettorali, anche lei, signor Sindaco, della questione di un circuito ciclo-pedonabile, cioè qualcosa che abbia un inizio e una fine, che ricomprenda non soltanto un pezzetto di strada che porta da una parte e non si ricongiunge poi di fatto a nulla, perché non si ricongiunge di fatto a nulla, perché noi consideriamo la pericolosità di quella strada, ma non consideriamo la pericolosità della Cisa, cioè vogliamo considerare che c’è un passaggio di camion assoluto. Allora, a questo punto, nei pensieri e nei ragionamenti che facevamo io e Serena dice, allora facciamo una pista sospesa, facciamo un ponte, un sovrappasso leggero che consenta di fare tutto in sicurezza, come si fa da molte altre parti. Le soluzioni ci sono. Torno al discorso circolazione, va beh, finché girano i camion di Pigozzi in centro di Realtrailer io capisco che il problema c’è, non è solo questione della ciclabile, vogliamo risolverlo, risolviamolo. La ciclabile la vogliamo tutti, la vogliamo tutti, ma la vogliamo, per quanto ci riguarda, fatta nella maniera più funzionale, nella maniera ad un costo ragionevole e soprattutto che abbia una fruibilità che sia condivisa, io penso che queste opere vadano condivise. Queste opere strutturali, bisogna uscire da un Consiglio tutti soddisfatti, al di là e che superi la questione politica, non politica, che tutti dicano: “tutto sommato il compromesso raggiunto è un compromesso che mi va bene, che quindi è sostenibile e non ho rimorsi di coscienza nel caso in cui ci siano danni erariali, ci siano problemi di qualsiasi altro genere. Abbiamo deciso, abbiamo deciso tutti, fine”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):**

“Consigliere Lomellini”.

**CONSIGLIERE PAOLO LOMELLINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Io non volevo intervenire, ma l'accusa non mi se ne voglia, ma l'accusa di buonismo, sentimentalismo, ecco io francamente, uno, non le accetto, due sono facilmente ribaltabili perché questa idea di Po Vecchio che sembra un po' le pubblicità del Mulino Bianco che c'erano qualche anno fa, questa specie di giardino dell'Eden, che sarebbe rappresentato da Po vecchio, allora, a mia conoscenza, la persona di Suzzara che conosce meglio la storia idrogeologica di Suzzara è l'ex Sindaco Wainer Melli, uno perché è geologo e poi perché per sua volontà si è studiato libroni di centinaia di pagine, tutte sulla evoluzione dei tratti d'acqua che hanno interessato storicamente e interessano tuttora il nostro Paese e Po vecchio è ridotto a un bel nome che è abbastanza irrilevante dal punto di vista idrogeologico attualmente, e di cui ci sono Km e Km, anche dietro qua, che sono tombinati da temporibus illis, quindi che i 120-150-180 metri di tombinamento di Po vecchio possano far venire le alluvioni come quelle dell'Emilia Romagna, francamente fa a pugni con la dinamica dei fluidi mi dispiace, ma le cose stanno così, non per ragionare di buoni sentimenti, ma la ciclabile di Riva che non arriva a Riva, tutti questi bei giochini di parole ora... La ciclabile, anche il solo tratto che è stato approvato, arriva in strada Arginello che è una strada dove passano pochissimi mezzi e adesso è saltata fuori la polemica che sembra che passino centinaia di trattori, non è assolutamente vero, io l'ho fatta tantissime volte in bicicletta, ho sentito in questi mesi tante persone che parlano di percorsi e non so quante volte girano in bicicletta nelle zone di cui stiamo parlando. E la scelta di questo tracciato non è arrivata così, per dare una dimostrazione di forza, c'era un'altra ipotesi che è quella che tuttora seduce qualche opinione, che vada secondo Rondò della Cisa verso Saitetto passando dalle parti del fioraio dell'allevamento di piante di Rossi, che è stata scartata, ma non per un braccio di ferro politico di sinistra, di destra, perché aveva una quantità di problemi tecnici, di sicurezza, di espropri di costi, di arrivare... in quella si arrivava più o meno in mezzo al niente e non certamente nell'abitato di Riva e quindi ripeto, vorrei che andassimo con le assicurazioni che sono venute con un po' di ritardo ma sono venute dal Consorzio e con tutto l'iter che faticosamente va avanti, vorrei che almeno, chi la pensa diversamente è liberissimo di pensarla diversamente, ma che smontiamo questa roba che ci sia la conventicola di tre o quattro potenti di Suzzara chiusi in una qualche stanza che han deciso un bel giorno di picchiare il pugno sul tavolo e far vedere la prova di forza. Ci si è arrivati per una riflessione anche lunga nel mandato precedente, valutando tutte le cose e tra l'altro, la ciclabile, che solletica ancora quella alternativa attraversava un rondò In mezzo alla Cisa, questa qui disassata si può mettere, come ad esempio c'è a Ronco Bonoldi, un semaforo che quando uno arriva può mettere il rosso al traffico sulla Cisa a comando, a richiesta, quindi ecco, finito”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci

sono interventi dei Consiglieri che non sono intervenuti in questa fase della discussione? Altrimenti passerei la parola al Sindaco”.

**SINDACO ALESSANDRO GUASTALLI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Allora io volevo precisare alcune cose su cui ci siamo lasciati l'altra volta, nei quali abbiamo detto che ovviamente, un progetto già fatto, già in fase avanzata, già giudicato di gara, ci siamo messi giustamente a verificare come amministratore quando uno prende in mano se anche le osservazioni e le obiezioni che sono state fatte erano condivisibili, ripeto, di un progetto già assegnato ad una ditta, che non è un particolare da poco della vicenda, quindi ci siamo fatti alcune domande. Prima domanda che ci siamo posti, quali sono gli effetti sui canali, sul tombinamento soprattutto del secondo pezzo perché il primo pezzo ovviamente non se ne

parla perché è un'esigenza dello stesso Consorzio che ha chiesto il tombinamento. Sul secondo pezzo, chiesta ovviamente agli esperti oltre, ovviamente ai tecnici del Comune, aperta la parentesi, sono andato a vedere dopo i periodi di pioggia quanta acqua c'era in quel fosso lì ed era secco, chiusa la parentesi. Magari ce ne poteva essere anche di più, ho visto dei canali che erano strapieni d'acqua, quello era vuoto, ve lo assicuro perché ci sono andato appositamente a vederlo. Dalla relazione del consorzio emerge che il tombinamento da costruire nell'ambito della realizzazione della struttura di mobilità lenta non riducono né le attuali capacità di deflusso del canale Po vecchio, né le sue potenzialità future, prendono atto che il progetto esecutivo prevede strutture parzialmente permeabili che consentano di drenare parte della pioggia nel sottosuolo e inoltre l'opera sarà dotata di un fossato recettore lato Campania che determinerà un volume di vaso idrico oggi mancante. Ecco queste parole che non vengono da me, non vengono dai nostri tecnici, ma vengono da chi lo fa di mestiere, a me su questo argomento sono sufficienti per chiarire che non ci sono ripercussioni sul sistema d'invaso e sul sistema di deflusso delle acque. Secondo punto che ci siamo presi per esaminare la questione è stato quello che c'era scritto sul progetto esecutivo, su progetto definitivo che semplicemente è stato ripetuto tale e quale, cioè: quali sono le condizioni e le ragioni di pubblica incolumità che son state scritte? Sono condivisibili o no? Ripeto, quelle che già erano indicate nel progetto esecutivo che non sono state inventate da me, erano già scritte lì, io ho rifatto la domanda, quello che c'è scritto lì e che vi ridico adesso è condivisibile?, sentita l'opinione del direttore del Consorzio in merito alle motivazioni espresse sono considerate condivisibili alle suddette motivazioni in sede di formale attestazione delle ragioni di pubblica incolumità. Quindi ho ripetuto, quella roba lì andava bene? sì, quella roba, lì come consorzio, ci va bene perché ci sono motivazioni di pubblica incolumità. Terzo, ci siamo detti: La spesa è congrua? siamo andati a rivedere ancora quali sono i costi di ciclabili uguali, non delle piste ciclabili fatte a terra su della ghiaia, delle piste ciclabili fatte con pavimentazione, con i canali, con l'illuminazione, bla bla bla bla sì, perché vediamo quanto costa un'opera pubblica, cioè vediamo l'opera della rotonda che è costata 1 milione 4, fatta dalla provincia e sono 100 metri. Se dovessimo andare su quel paradigma lì, 1 milione e 4, per 100 metri di rotonda sono una cifra folle, siamo andati a chiedere ancora alla Regione che ci ha finanziato e abbiamo detto: "siamo sicuri?, andiamo avanti?" sì, la Regione, la scorsa settimana c'è stata una nuova delibera regionale dove ha confermato i fondi e anzi ha indicato appunto ai dirigenti di procedere con lo stanziamento delle risorse presenti su capitoli anche per la pista di Riva, così come era già stato rimarcato positivamente nel precedente parere espresso dalla Regione Lombardia nell'ambito della conferenza di servizi. Poi siamo andati avanti e ci siamo detti anche, e questo è il pezzo che manca e sul quale ho sempre detto che è il pezzetto che manca, perché ovviamente, al di là di una linea così ipotetica, manca poi un progetto esecutivo, perché la pista ciclabile a Riva, ci deve andare punto, ci deve andare, che poi troviamo i soldi, oggi, domani, li troviamo tramite altri bandi, chi li trova ben venga, anzi sarebbe favorevole e sarebbe positivo per tutti, ovviamente con il nuovo anno, quando ci sarà la possibilità di applicare l'avanzo, perché questo è una spesa in conto capitale, la prima cosa da fare sarà quella di arrivare in bilancio, di arrivare in Consiglio comunale, di finanziare lo studio di fattibilità esecutivo che ci permetta di avere nero su bianco non solo quella che è una linea ipotetica, ma un progetto vero e proprio per congiungere questo pezzo con il centro di Riva. Ci sono poi, ovviamente, altri punti che sono stati esaminati, che son quelli relative all'autorizzazione di Tea, ma questa, come tutte le autorizzazioni, ha una durata di un anno, si vanno a richiedere, vengono ridate per un anno. Questo è un fatto semplicemente formale, ovviamente ci son stati dei ritardi nel dare il parere e i tempi, ovviamente, sono slittati, così come quando si fanno le superfici e la differenza, ovviamente, superficie di esproprio che ci sono, rispetto a quelle che sono fatte sulla carta quando poi si vanno a verificare, differiscono di qualcosa e poi ovviamente si paga in base al terreno che effettivamente viene tolto. Queste credo che siano le motivazioni, visto che è stato detto



giustamente che gli amministratori devono verificare, anche dal punto di vista amministrativo e delle risposte di quello che si può fare o no, non solamente sulle cose ipotetiche, ma quello che c'è sulla carta, pareri rilasciati da tutti gli enti che erano stati sottoposti, hanno tolto sicuramente tutti quei dubbi che ci potevano essere, che in qualcuno possono rimanere e fin per carità e non sono io a volerli togliere, però, dal punto di vista amministrativo, ripeto, iter già avviato, assegnazione dell'opera già effettuata, c'erano rimasti dei dubbi, ecco credo che oggi questi dubbi siano svaniti. Oggi dovrebbe essere arrivata anche la mail di rilascio della concessione vera e propria, perché questa era una delibera di Consiglio. Oggi dovrebbe essere arrivata anche la delibera del direttore del Consorzio che ci rilascia la concessione e quindi l'iter tra virgolette è concluso anche nella sua parte finale che doveva procedere anche già, di fatto, quella dell'assegnazione, perché ovviamente la ditta è già pronta per fare gli acquisti che deve fare, avendo aggiudicato la gara”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono dichiarazioni di voto dopo anche questo intervento del Sindaco? La consigliera Ferrari”.

**CONSIGLIERA NICOLETTA FERRARI (CONSENSO CIVICO):** “Allora, una minima replica, visto che ho parlato all'inizio e poi ho ascoltato interventi interessanti, ma la mozione non riguardava la necessità o l'utilità delle piste ciclabili, trovo che il discorso delle piste ciclabili dovrebbe allora essere affrontato a 360 gradi su viale Virgilio e non solo e questo non significa che solo i cittadini residenti del capoluogo abbiano diritto alle piste ciclabili, quindi Riva no. Venendo alla mozione, quindi, senza parlare di tutto il resto che è stato detto, i morti, non morti, morti ce ne son stati lì, ma ce ne sono state anche altrove allora, è un valore della vita umana che lasciamo e andiamo oltre. Se voi siete così sicuri e lei, signor Sindaco, è tranquillo di questa richiesta, questo riscontro che le chiedono, questo sollecito che le chiedono sulla pubblica incolumità e lei è tranquillo di aver fatto le cose in modo rituale e che non ci sia nessuna censura da muovere al suo operato, quello della sua Giunta e a quello di tutto il Consiglio, io sono per il felice per voi, se voi siete tranquilli, nel leggere nelle pieghe delle di questo parere in cui si dice che una parte di responsabilità o di lavori verranno calati sul Comune di Suzzara, qualora dovesse accadere qualcosa, quindi viene un po' paventato che potrebbe accadere qualcosa, non voglio essere la Cassandra che dice che succederà, se voi siete tranquilli, io faccio parte della minoranza, io sono tranquillissima, quindi io esprimo, come espressione di voto il favore verso l'approvazione di questa mozione. So già quello che penserete voi, speriamo che le cose vadano come devono andare e non in altro modo”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altre dichiarazioni di voto? Possono intervenire solo i Capigruppo nelle dichiarazioni di voto, prima ho detto che cercheremo di fare meno deroghe possibili, prima son state fatte, adesso non vengono più fatte, se il Consigliere Carra vuole intervenire, può intervenire”.

**CONSIGLIERE NICOLA CARRA (CI SIAMO SUZZARA):** “Volevo solo dire, va beh, insomma, se questa è la determinazione per un'occasione ecco, voglio dire un'occasione offerta a tutti, non solo a voi, di poterci ripensare. Se uno teme di avere responsabilità, allora dico il Sindaco, faccia quello che vuole, segua secondo documenti, quindi voglio dire noi ovviamente voteremo a favore della mozione perché la mozione, tutto sommato, richiede soltanto una sospensione, non richiede nulla di particolare, per cui voglio dire, non c'è ragione di non supportarla. Grazie”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Il Consigliere Minelli.”

**CONSIGLIERE LEONARDO MINELLI (FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI)**: “Sì, molto apprezzabile, il fatto che il Sindaco sia andato a fare il sopralluogo, probabilmente era vuoto perché c'era una perdita nel canale, non so, può essere, tutto può essere ecco, comunque , alla luce di quanto detto prima, in precedenza scritto ovunque in caratteri cubitali, sulla scia di quello che dicevano i colleghi Ferrari, Carra, anch'io chiaramente voterò a favore.”

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RAFFAELLA ZALDINI (PARTITO DEMOCRATICO)**: “Ci sono altre dichiarazioni di voto? Altrimenti procederei con la votazione, allora mettiamo in votazione la mozione della Consigliera Nicoletta Ferrari, del gruppo consiliare “Consenso Civico” e dei Gruppi consiliari “Ci siamo Suzzara”, “Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni”, “Suzzara Davvero”, eccetera eccetera...ad oggetto Pista ciclopedonale denominata “San Colombano”. Favorevoli? la Consigliera Ferrari, il gruppo “Ci Siamo Suzzara” e Consigliere Minelli. Contrari? tutto il gruppo di maggioranza “Partito Democratico”, “Go Suzzara Guastalli”, “Movimento 5 Stelle”, “Insieme per Suzzara”. Astenuti? Nessuno. La mozione è respinta. Sono le ore 23:19 chiudiamo il Consiglio Comunale, però chiedo ai Capigruppo se per favore si avvicinano, perché abbiamo un argomento, anche l'Assessora Cavalletti”.

**Processo verbale della seduta di Consiglio Comunale  
del 29.11.2024**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
F.to Dott.ssa Raffaella Zaldini

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)**

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 06 FEB. 2025

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Maria Livia Boni

---

La presente copia, composta da n. 27 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Dirigente.

Suzzara, 06 FEB. 2025



Il Dirigente  
Dott.ssa Elisabetta Zucchi